



COMUNE DI MONTEGALLO

(Provincia di Ascoli Piceno)

Frazione Balzo Piazza Taliani n°5 – 63094 Montegallo (AP) – Tel.0736.806122 – Fax 0736.806102 – P. Iva 00357070440
E-mail infoposta@comune.montegallo.ap.it Sito web www.comune.montegallo.ap.it

ORDINANZA

Registro Generale n.2 del 30/01/2019

Registro Particolare n.2 del 30/01/2019

REVOCA ORDINANZA SINDACALE N.370 DEL 07/02/2017 IMMOBILE POSTO NELLA FRAZIONE PROPEZZANO N.8 – FOGLIO N.5 PART. N.152

IL SINDACO

PREMESSO che:

- in data 24/08/2016 si è verificato un evento sismico di mag. 6.0 della scala Richter che ha interessato in modo considerevole il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria tra cui il Comune di Montegallo;
- nella serata del 26/10/2016 il territorio comunale è stato interessato da altre due fortissime scosse che hanno causato nuovi ingenti danni e molta apprensione tra la popolazione;
- in data 30/10/2016 si è verificato un ulteriore evento sismico di mag. 6.5 che ha interessato in modo considerevole il territorio Comunale;
- in conseguenza di tale fenomeno si è verificata una grave situazione di emergenza comunale;
- con delibera del Consiglio dei Ministri è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, commi 1 e 1-bis, della Legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii., per la durata di 180 giorni, ossia fino al 21 febbraio 2017, lo stato di emergenza per il sisma del 24 agosto 2016 che ha colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria;
- con delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, sono stati estesi, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che hanno colpito nuovamente i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 26 ottobre 2016, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la citata delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016;
- con delibera del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016, sono stati ulteriormente estesi, in conseguenza dei nuovi ed eccezionali eventi sismici che hanno colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 30 ottobre 2016, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la predetta delibera del 25 agosto 2016;
- con delibera del Consiglio dei Ministri datata 20-01-2017, è stato ulteriormente esteso lo stato di emergenza dichiarato con precedente delibera del 25-08-2016, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato il territorio dalla seconda decade del mese;
- con delibera del Consiglio dei Ministri datata 10-02-2017 è stato prorogato di 180 gg lo stato di emergenza nei territori colpiti dal sisma del 24-08-2016, 26 e 30 ottobre 2016, 18 gennaio 2017, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno i territori medesimi;
- con la legge n.123 datata 03-08-2017 la durata dello stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, successivamente esteso in relazione ai successivi eventi, con deliberazione, rispettivamente, del 27 e del 31 ottobre 2016 e del 20 gennaio 2017, è stata prorogata fino al 28 febbraio 2018;
- con delibera del Consiglio dei Ministri datata 22-02-2018 è stato prorogato di 180 gg lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016, il 26 e il 30 ottobre 2016, il 18 gennaio 2017, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade del mese di gennaio 2017;
- con la legge n.89 datata 24/07/2018 lo stato di emergenza prorogato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123, e' prorogato fino al 31 dicembre 2018;
- risulta in corso una campagna di sopralluoghi secondo le procedure i materia.

CONSIDERATO che è ancora in atto attività sismica con la frequente ripetizione di scosse e che si rende necessario porre in essere ogni azione utile a consentire la tutela degli interessi fondamentali della popolazione, in particolare all' integrità della vita e del patrimonio pubblico e privato.

VISTE le varie ordinanze concernenti la materia emanate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

VISTO l'esito della verifica di danno ed agibilità realizzata attraverso la compilazione della scheda AeDES (ID 8881) per il rilevamento dei danni, pronto intervento e agibilità per edifici ordinari nell'emergenza post-sisma, ai sensi del DPCM del 5 maggio 2011 (GU n.113, supplemento ordinario n.123 del 17 maggio 2011), aggiornato con il DPCM dell'8 luglio 2014 (GU n.243 del 18 ottobre 2014) condotta dalla squadra P535 scheda n°001 in data 21/09/2016 con le relative conclusioni: edificio di tipo **A "agibile"** ma **F "edificio inagibile per rischio esterno"** con i seguenti pronti interventi: **"Rimozione alloggiamento campana chiesetta (Aggr.043600-02) e rimozione tegole edificio prospiciente (Aggr. 042900-00)";**

VISTA la propria ordinanza n.370 del 07/02/2017 con la quale veniva dichiarata l'inagibilità totale, per rischio esterno, dell'edificio sopra descritto inibendone l'utilizzo per i proprietari, per gli occupanti a qualunque titolo, nonché per chiunque vi possa accedere, sino al perdurare delle condizioni rilevate;

CONSIDERATO che questo Comune ha provveduto alla eliminazione del rischio esterno all'edificio in parola mediante demolizioni e realizzazioni di opere provvisorie per la messa in sicurezza del borgo Cornaloni di Propezzano così come da progetto del tecnico progettista Ing. Paoloni Elio;

CONSIDERATO che nell'ordinanza n.245 del 03/12/2018 sono presenti riferimenti catastali errati;

RITENUTO di dover annullare la predetta ordinanza e di rimetterne una nuova;

DICHIARA

1. la revoca dell' ordinanza n.245/2018
2. la revoca parziale dell'ordinanza n.158/2016 con riferimento all'unità censita al Foglio n.5 Particella n.152;
3. la revoca dell' ordinanza n.370/2017;
4. che i possessori/occupanti a qualsiasi titolo possono rientrare nell'immobile sito in Frazione Propezzano censito al Foglio n.5 Particella n.152;

ED INOLTRE DISPONE

- Di notificare la presente ordinanza a:
 - POLI ANTONIO nato a MONTEGALLO (AP) il 13/03/1938 – PLONTN38C13F516X – residente in Contrada Passafiume n.4 – 63087 Comunanza (AP);
 - POLI PASQUALE nato a MONTEGALLO (AP) il 16/06/1943 – PLOPQL43H16F516G – residente in Contrada Valle Cecchina n.11 – 63077 Monsampolo del Tronto (AP);
 - POLI MARIA, nata a Ascoli Piceno (AP) il 26/01/1972 – PLOMRA72A66A462C – e residente a Montegallo (AP) in Frazione Propezzano n.8;
 - POLI FRANCA, nata a Ascoli Piceno (AP) il 23/09/1976 – PLOFNC76P63A462H – e residente a Montegallo (AP) in Frazione Propezzano n.8;
- di comunicare il presente provvedimento:
 - al Sig. Prefetto di Ascoli Piceno: protocollo.prefap@pec.interno.it
 - a: protcivile.pref_ascolipiceno@interno.it
 - a: agi.sm@protezionecivile.it
 - a: regionemarche.dicomac@protezionecivile.it
 - a: dicomacvvf@vigilfuoco.it
- di affiggere il presente provvedimento all'albo Pretorio online del Comunale di Montegallo.

La Forza pubblica è incaricata della notifica e della esecuzione della presente ordinanza anche mediante affissione del presente provvedimento in sito.

E' fatto obbligo agli interessati di osservare la presente ordinanza.

RENDE NOTO

Che contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

-Ricorso al Prefetto di Ascoli Piceno entro 30 gg.

ovvero

- Ricorso al T.A.R. entro 60 gg, ovvero

- Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg.

Termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Che la pubblicazione del presente atto sostituisce la comunicazione di avvio del procedimento agli interessati ai sensi della legge 241/90 e s.m.e.i.

Dalla Casa Comunale, li 30/01/2019

IL SINDACO

Sergio Fabiani

